

Linee guida per le donazioni

Il patrimonio librario della Biblioteca della Scuola, secondo una consuetudine comune a molte biblioteche italiane e non, è cresciuto nel tempo non solo a seguito dei correnti acquisti, ma anche grazie a donazioni di singole opere o di intere biblioteche e raccolte comprendenti libri a stampa, manoscritti (carte scientifiche, carteggi) e altre tipologie di materiali (diapositive, fotografie, cartoline illustrate, ecc.).

Non vengono di norma accettati:

- i doppi non funzionali alle esigenze
- le opere non coerenti con il patrimonio documentario della Biblioteca o a carattere divulgativo
- con alcune eccezioni, gli estratti di articoli contenuti in pubblicazioni già presenti in Biblioteca
- i fascicoli non monografici di periodici non posseduti
- volumi sottolineati, annotati o in cattivo stato di conservazione.

L'acquisizione delle donazioni di intere raccolte è disciplinata da una particolare normativa, le cui le linee orientative sono le seguenti:

- La collezione deve essere coerente con il patrimonio della Biblioteca e con le linee di sviluppo delle raccolte.
- La validità dell'acquisizione ai fini di un effettivo arricchimento del patrimonio della biblioteca deve essere attentamente valutata.
- La conservazione unitaria o meno della collezione sarà decisa di volta in volta a seconda del suo carattere e delle opportunità di valorizzazione e fruizione. In molti casi, infatti, può essere più opportuno conservare unitariamente solo alcuni nuclei particolarmente significativi e caratterizzanti, o integrare la raccolta nel patrimonio generale della Biblioteca. L'unitarietà e la possibilità di accedere al contenuto originario della raccolta saranno comunque garantite dal catalogo della collezione che verrà redatto e reso disponibile in linea, integrato nel catalogo generale e come base di dati specifica.
- Ove la collezione presenti dei doppi (tra questi non vanno ovviamente comprese le copie postillate, con dedica o con altre particolari caratteristiche) dovrà essere possibile, da parte della Biblioteca, prendere una decisione autonoma sulla loro destinazione.
- Eventuali condizioni che il donante richieda di inserire nell'atto di donazione (o altra forma di acquisizione), e in particolare quelle che riguardano la fruizione e la forma di conservazione, dovranno essere concordate con la Biblioteca. In linea di massima, il deposito non sarà accettato.
- Gli oneri per l'ordinamento e la sistemazione della collezione dovranno essere oggetto di uno speciale finanziamento da parte della Scuola.
- In deroga a quanto previsto dal "Regolamento del Centro Biblioteca della Scuola Normale Superiore", art. 5, comma 4, punto c), il Presidente del Centro Biblioteca, in accordo con il Bibliotecario, potrà proporre al Direttore della Scuola l'accettazione o la non accettazione di donazioni relative a biblioteche che non superino la consistenza di duemila unità, solo qualora sussistano ragioni di urgenza. In questi casi darà comunicazione del parere espresso al Direttore nella prima riunione utile del Comitato scientifico.